

Allegato F - Analisi e gestione del rischio

A) Area di rischio: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

Il processo di reclutamento è dettagliatamente normato dal Regolamento regionale 12 febbraio 2013, n. 1, che prevede, tra l'altro, anche la possibilità per l'Ente di fruire delle graduatorie aperte presso altri enti del comparto, evitando in tal modo di porre in essere ulteriori procedimenti selettivi. Con L.R. n.6 del 05 agosto 2014 "Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità Montane" sono state attribuite alla Regione le funzioni associate relative alle procedure selettive per il reclutamento del personale limitando notevolmente le procedure in capo all'Ente (es. mobilità, ricorso al collocamento, assunzione disabili, lavoro interinale ecc.). Non si procede pertanto alla mappatura dei processi relativi alla gestione di concorsi e procedure di selezione

n.	Processo	Descrizione del processo			Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio			Misure	Tempi di attuazione	Area/ufficio responsabile del processo	
		Input	Attività	Output		Valutazione del rischio		Valutazione complessiva di trattamento				Motivazione
1	Incentivi economici al personale (gestione valutazioni e attribuzione trattamento accessorio)	definizione degli obiettivi nel piano performance e adozione sistema di valutazione	analisi dei risultati	Redazione scheda di valutazione (graduazione e quantificazione dei premi)	Eccesso di discrezionalità - attribuzione di vantaggi in assenza dei presupposti	livello di discrezionalità	Medio	Basso	si riscontra un certo margine di discrezionalità e la presenza di interessi esterni, mitigati però dallo scarso impatto economico e dalla predeterminazione di regole di valutazione	Confronto con l'interessato - definizione di parametri per la valutazione - coinvolgimento personale con funzioni istruttorie	Immediata	Area amministrativa: ufficio personale
						presenza interessi esterni e rilevanza economica	Medio					
						presenza di precedenti eventi corruttivi o reclami	Basso					
						opacità del processo decisionale	Basso					
						grado di attuazione delle misure	Basso					
2	Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, autorizzazione straordinario e verifiche timbrature, ecc.	domanda dell'interessato /iniziativa d'ufficio	Verifica presupposti	Autorizzazione /diniego	Violazione di norme anche interne, mancanza controlli	livello di discrezionalità	Basso	Basso	si riscontra un certo margine di discrezionalità e la presenza di interessi esterni, mitigati però dallo scarso impatto economico.	coinvolgimento personale con funzioni istruttorie	Immediata	Area amministrativa: ufficio personale
						presenza interessi esterni e rilevanza economica	Basso					
						presenza di precedenti eventi corruttivi o reclami	Basso					
						opacità del processo decisionale	Basso					
						grado di attuazione delle misure	Basso					
3	Progressioni orizzontali	Iniziativa d'ufficio	Verifica requisiti maturati e redazione graduatoria	Attribuzione progressioni orizzontali	Violazione di norme e alterazione risultati, mancanza controlli	livello di discrezionalità	Basso	Basso	La normativa che regola il processo è puntuale. Il processo non presenta margini di discrezionalità	coinvolgimento personale con funzioni istruttorie	Immediata	Area amministrativa: ufficio personale
						presenza interessi esterni e rilevanza economica	Basso					
						presenza di precedenti eventi corruttivi o reclami	Basso					
						opacità del processo decisionale	Basso					
						grado di attuazione delle misure	Basso					

ATTIVITA' DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA ATTUAZIONE DELLE MISURE

La verifica può essere condotta come segue:

1- monitoraggio a campione dei procedimenti ricadenti nell'area, verificando tra l'altro:

- a) verifica della conformità dell'istruttoria alle disposizioni normative;
- b) verifica del dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi;

2- utilizzo delle segnalazioni fatte al Responsabile di Prevenzione della Corruzione all'indirizzo: ufficio.segretario@comune.donnas.ao.it

Allegato F - Analisi e gestione del rischio

B) Area di rischio: CONTRATTI PUBBLICI

L'analisi dei processi di acquisizione di beni, servizi e forniture ha rilevato come tali processi, pur svolgendosi in un perimetro di rischio complessivamente basso, hanno tuttavia fatto registrare alcuni valori superiori agli altri processi gestiti dall'ente. Questo ha suggerito di incrementare le misure preventive, in un'ottica di approccio prudenziale.

I processi in esame trovano puntuale disciplina in diverse norme, delle quali si citano in particolare il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice contratti pubblici" e il DL 76/2020 così come modificato da DL 77/2021.

Si segnala che la Regione Autonoma Valle d'Aosta risulta aver sottoscritto un protocollo di legalità che interessa anche i Comuni, seppur indirettamente. Si tratta del "Protocollo d'intesa tra la Regione Autonoma Valle d'Aosta e la Direzione Investigativa Antimafia - Centro Operativo di Torino per le modalità di fruizione di dati informativi concernenti il ciclo di esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" con il quale sono state definite le modalità di collaborazione tra l'Osservatorio regionale dei contratti pubblici e gli uffici della Direzione Investigativa Antimafia per la fruizione da parte di quest'ultima dei dati informativi afferenti ai contratti pubblici di interesse regionale e comunale.

Il Comune ha inoltre provveduto ad approvare il patto di integrità in applicazione al Piano con deliberazione della Giunta comunale n. 49 del 31/05/2016. Il patto è stato pubblicato sul sito dell'Ente, inserito nelle dichiarazioni delle ditte partecipanti alle gare e citato nei relativi contratti

n.	Processo	Descrizione del processo			Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio			Misure	Tempi di attuazione	Area/ufficio responsabile del processo	
		Input	Attività	Output		Valutazione del rischio		Valutazione complessiva				Motivazione
1	Programmazione acquisti di lavori servizi e forniture	Iniziativa d'ufficio a seguito di espressione fabbisogno da parte di uffici o amministratori	- verifica modalità di soddisfacimento del fabbisogno - definizione acquisizione valore dell'appalto	Programmazione acquisto e definizione oggetto affidamento	fabbisogno non rispondente a criteri di efficacia, efficienza ed economicità	livello di discrezionalità	Medio	Basso	I contratti d'appalto, dati gli interessi economici, possono celare forme di cattiva amministrazione. La valutazione è però mitigata dall'analisi delle condizioni ambientali interne.	-Coinvolgimento di più uffici -Sensibilizzazione verso l'importanza dell'attività di programmazione -Misure di trasparenza ex Dlgs 33/2013	Immediata	Area amministrativa/ area tecnica/area finanziaria
					presenza interessi esterni e rilevanza economica	Medio						
					presenza di precedenti eventi corruttivi o reclami	Basso						
					opacità del processo decisionale	Basso						
					grado di attuazione delle misure	Basso						
2	Individuazione strumento di affidamento	Iniziativa d'ufficio	-individuazione procedura di acquisizione -verifica competenza stazione appaltante	Adozione determina a contrarre	Elusione della normativa mediante utilizzo improprio di procedure semplificate o sottosoglia - ingiustificato ricorso a procedure d'urgenza - frazionamento artificioso - riduzione ingiustificata dei termini di partecipazione	livello di discrezionalità	Basso	Basso	Il processo non presenta particolare discrezionalità ed è soggetto a pubblicazione. Il monitoraggio non ha fatto emergere violazioni	- Obbligo di motivazione in ordine alla scelta della procedura di affidamento - Distinzione per quanto possibile tra resp. istruttoria e resp. procedimento -Formazione tecnico giuridica del personale - Misure di trasparenza ex Dlgs 33/2013	Immediata	Area amministrativa/ area tecnica
					presenza interessi esterni e rilevanza economica	Medio						
					presenza di precedenti eventi corruttivi o reclami	Basso						
					opacità del processo decisionale	Basso						
					grado di attuazione delle misure	Basso						
3	Progettazione dell'affidamento	Iniziativa d'ufficio	Definizione requisiti di partecipazione, criteri di aggiudicazione, elementi essenziali del contratto	Predisposizione capitolato e documentazione di gara	Richiesta requisiti di partecipazione non congrui per favorire un concorrente - determinazione criteri di aggiudicazione per favorire un concorrente - definizione vaga clausole contrattuali - omissione richieste garanzie e previsione penali	livello di discrezionalità	Medio	Medio	I contratti d'appalto, dati gli interessi economici, possono celare forme di cattiva amministrazione. La discrezionalità del processo induce all'attribuzione di un valore medio di rischio.	- Distinzione per quanto possibile tra resp. istruttoria e resp. procedimento - Ricorso a Consip/Mepa o analogo mercato elettronico - Formazione tecnico giuridica del personale - Misure di trasparenza ex Dlgs 33/2013	Immediata	Area amministrativa/ area tecnica
					presenza interessi esterni e rilevanza economica	Medio						
					presenza di precedenti eventi corruttivi o reclami	Basso						
					opacità del processo decisionale	Basso						
					grado di attuazione delle misure	Medio						
4	Procedura di affidamento: procedure negoziate	Iniziativa d'ufficio	Selezione concorrenti da invitare	Invio lettera d'invito	Violazione norme procedurali per l'individuazione dei soggetti da invitare (mediante ricorso ad albo o previo svolgimento indagine di mercato) - mancato rispetto principio di rotazione	livello di discrezionalità	Medio	Medio	I contratti d'appalto, dati gli interessi economici, possono celare forme di cattiva amministrazione. La discrezionalità del processo induce all'attribuzione di un valore medio di rischio.	- Distinzione per quanto possibile tra resp. istruttoria e resp. proc. - Ricorso a mercato elettronico - Formazione tecnico giuridica del personale - Rispetto codice di comportamento e indicazioni in materia di conflitto d'interessi - Misure di trasparenza ex Dlgs 33/2013 (pubblicazione elenco soggetti invitati, tempi conclusione interventi, somme liquidate)	Immediata	Area amministrativa/ area tecnica
					presenza interessi esterni e rilevanza economica	Medio						
					presenza di precedenti eventi corruttivi o reclami	Basso						
					opacità del processo decisionale	Basso						
					grado di attuazione delle misure	Medio						

n.	Processo	Descrizione del processo			Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio			Misure	Tempi di attuazione	Area/ufficio responsabile del processo	
		Input	Attività	Output		Valutazione del rischio		Valutazione complessiva				Motivazione
5	Procedura di affidamento diretto	Iniziativa d'ufficio	Scelta operatore economico e negoziazione con operatori scelti	Richiesta preventivo	Mancato rispetto principio di rotazione - Mancata individuazione dei requisiti - Mancanza motivazione delle ragioni di scelta del contraente	livello di discrezionalità	Medio	Medio	I contratti d'appalto, dati gli interessi economici, possono celare forme di cattiva amministrazione. La discrezionalità del processo induce all'attribuzione di un valore medio di rischio.	- Distinzione per quanto possibile tra resp. istruttoria e resp. proc. - Ricorso a mercato elettronico - Formazione tecnico giuridica del personale - Rispetto codice di comportamento e indicazioni in materia di conflitto d'interessi - Misure di trasparenza ex DLgs 33/2013	Immediata	Area amministrativa/area tecnica
						presenza interessi esterni e rilevanza economica	Medio					
						presenza di precedenti eventi corruttivi o reclami	Basso					
						opacità del processo decisionale	Basso					
						grado di attuazione delle misure	Medio					
6	Valutazione delle offerte	Iniziativa d'ufficio	Esame delle offerte	Proposta di aggiudicazione	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali - mancata definizione di criteri oggettivi e trasparenti di valutazione	livello di discrezionalità	Medio	Medio	I contratti d'appalto, dati gli interessi economici, possono celare forme di cattiva amministrazione. La discrezionalità del processo induce all'attribuzione di un valore medio di rischio.	- Distinzione per quanto possibile tra resp. istruttoria e resp. procedim. - Utilizzo di piattaforme elettroniche - Rispetto codice di comportamento e indicazioni in materia di conflitto d'interessi - Motivazione provvedimento - Formazione tecnico giuridica del personale - Misure di trasparenza ex DLgs 33/2013	Immediata	Area amministrativa/area tecnica
						presenza interessi esterni e rilevanza economica	Medio					
						presenza di precedenti eventi corruttivi o reclami	Basso					
						opacità del processo decisionale	Basso					
						grado di attuazione delle misure	Medio					
7	Nomina della commissione giudicatrice art. 77	Iniziativa d'ufficio	verifica di eventuali conflitti di interesse, incompatibilità	provvedimento di nomina	violazione delle norme procedurali per interesse/discrezionalità nella nomina/interessi esterni	livello di discrezionalità	Medio	Basso	I contratti d'appalto, dati gli interessi economici, possono celare forme di cattiva amministrazione. La valutazione è però mitigata dall'analisi delle condizioni ambientali interne.	- Verifica codice di comportamento e indicazioni in materia di conflitto d'interessi - Verifica rispetto inconfiribilità - Formazione tecnico giuridica del personale - Misure di trasparenza ex DLgs 33/2013 (pubblicazione curricula)	Immediata	Area amministrativa/area tecnica
						presenza interessi esterni e rilevanza economica	Medio					
						presenza di precedenti eventi corruttivi o reclami	Basso					
						opacità del processo decisionale	Basso					
						grado di attuazione delle misure	Basso					
8	Verifica delle offerte anomale art. 97	Iniziativa d'ufficio	esame delle offerte e delle giustificazioni prodotte dai concorrenti	provvedimento di accoglimento / respingimento delle giustificazioni	violazione delle norme procedurali, mancata verifica/inadeguatezza competenze/interessi esterni	livello di discrezionalità	Medio	Medio	I contratti d'appalto, dati gli interessi economici, possono celare forme di cattiva amministrazione. La discrezionalità del processo induce all'attribuzione di un valore medio di rischio.	- Distinzione per quanto possibile tra resp. istruttoria e resp. procedim. - Rispetto codice di comportamento e indicazioni in materia di conflitto d'interessi - Formazione tecnico giuridica del personale	Immediata	Area amministrativa/area tecnica
						presenza interessi esterni e rilevanza economica	Medio					
						presenza di precedenti eventi corruttivi o reclami	Basso					
						opacità del processo decisionale	Basso					
						grado di attuazione delle misure	Medio					
9	Controlli su aggiudicatario	Iniziativa d'ufficio	controllo possesso requisiti ex art. 80 e 83 Dlgs 50/2016	acquisizione efficacia aggiudicazione	violazione delle norme procedurali, mancato espletamento verifiche	livello di discrezionalità	Basso	Basso	I contratti d'appalto, dati gli interessi economici, possono celare forme di cattiva amministrazione. La valutazione è però mitigata dall'analisi delle condizioni ambientali interne.	- Distinzione per quanto possibile tra resp. istruttoria e resp. procedim. - Rispetto codice di comportamento e indicazioni in materia di conflitto d'interessi - Formazione tecnico giuridica del personale	Immediata	Area amministrativa/area tecnica
						presenza interessi esterni e rilevanza economica	Medio					
						presenza di precedenti eventi corruttivi o reclami	Basso					
						opacità del processo decisionale	Basso					
						grado di attuazione delle misure	Basso					
10	Stipula del contratto	Iniziativa d'ufficio	adempimenti prodromici alla stipula: richiesta cauzione - verifica assicurazioni - produzione bolli	sottoscrizione del contratto	violazione norme procedurali	livello di discrezionalità	Basso	Basso	I contratti d'appalto, dati gli interessi economici, possono celare forme di cattiva amministrazione. La valutazione è però mitigata dall'analisi delle condizioni ambientali interne.	- Distinzione per quanto possibile tra resp. istruttoria e resp. procedim. - Rispetto codice di comportamento e indicazioni in materia di conflitto d'interessi - Formazione tecnico giuridica del personale	Immediata	Area amministrativa/area tecnica
						presenza interessi esterni e rilevanza economica	Medio					
						presenza di precedenti eventi corruttivi o reclami	Basso					
						opacità del processo decisionale	Basso					
						grado di attuazione delle misure	Basso					

n.	Processo	Descrizione del processo			Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio			Misure	Tempi di attuazione	Area/ufficio responsabile del processo	
		Input	Attività	Output		Valutazione del rischio		Valutazione complessiva				Motivazione
11	Approvazioni varianti in corso d'opera	Iniziativa di parte/iniziativa d'ufficio	esame condizioni per adozione variante	approvazione variante	violazione delle norme procedurali, ricorso all'istituto in assenza di presupposti di legge, accordo tra DL, RUP e impresa per recupero economie	livello di discrezionalità	Medio	Medio	I contratti d'appalto, dati gli interessi economici, possono celare forme di cattiva amministrazione. La discrezionalità del processo induce all'attribuzione di un valore medio di rischio.	- Distinzione per quanto possibile tra resp. istruttoria e resp. procedim. - Rispetto codice di comportamento e indicazioni in materia di conflitto d'interessi - Formazione tecnico giuridica del personale - Comunicazioni a ANAC/Osservatorio - Misure di trasparenza ex DLgs 33/2013	Immediata	Area amministrativa/area tecnica
						presenza interessi esterni e rilevanza economica	Medio					
						presenza di precedenti eventi corruttivi o reclami	Basso					
						opacità del processo decisionale	Basso					
						grado di attuazione delle misure	Medio					
12	Subappalto	Iniziativa di parte	esame condizioni per autorizzazione subappalto	Autorizzazione subappalto	violazione delle norme procedurali, ricorso al subappalto per mancanza requisiti	livello di discrezionalità	Basso	Medio	I contratti d'appalto, dati gli interessi economici, possono celare forme di cattiva amministrazione. La complessità del processo induce all'attribuzione di un valore medio di rischio.	- Distinzione per quanto possibile tra resp. istruttoria e resp. procedim. - Rispetto codice di comportamento e indicazioni in materia di conflitto d'interessi - Formazione tecnico giuridica del personale - Misure di trasparenza ex DLgs 33/2013	Immediata	Area amministrativa/area tecnica
						presenza interessi esterni e rilevanza economica	Medio					
						presenza di precedenti eventi corruttivi o reclami	Basso					
						opacità del processo decisionale	Medio					
						grado di attuazione delle misure	Medio					
13	Fase esecutiva	Iniziativa d'ufficio	esame corretta osservanza clausole contrattuali	emissione penali/certificati di regolare esecuzione	Violazione di norme e alterazione risultati, mancanza controlli	livello di discrezionalità	Basso	Medio	I contratti d'appalto, dati gli interessi economici, possono celare forme di cattiva amministrazione. La complessità del processo induce all'attribuzione di un valore medio di rischio.	- Distinzione per quanto possibile tra resp. istruttoria e resp. procedim. - Rispetto codice di comportamento e indicazioni in materia di conflitto d'interessi - Formazione tecnico giuridica del personale - Misure di trasparenza ex DLgs 33/2013	Immediata	Area amministrativa/area tecnica
						presenza interessi esterni e rilevanza economica	Medio					
						presenza di precedenti eventi corruttivi o reclami	Basso					
						opacità del processo decisionale	Medio					
						grado di attuazione delle misure	Medio					
14	Monitoraggio stato di attuazione interventi afferenti a PNRR o altre fonti di finanziamento	Iniziativa d'ufficio	verifica correttezza adempimenti e rispetto cronoprogramma	caricamento piattaforma Regis o altro sistema monitoraggio	Alterazione del corretto svolgimento del procedimento - mancato rispetto dei tempi - non adeguata istruttoria	livello di discrezionalità	Basso	Basso	I contratti d'appalto vista l'eccessiva regolamentazione e la complessità della procedura possono celare forme di cattiva amministrazione. La valutazione è però mitigata dall'analisi delle condizioni ambientali interne.	-Coinvolgimento di più uffici -Sensibilizzazione verso l'importanza dell'attività	Immediata	Area amministrativa/area tecnica/area finanziaria
						presenza interessi esterni e rilevanza economica	Basso					
						presenza di precedenti eventi corruttivi o reclami	Basso					
						opacità del processo decisionale	Basso					
						grado di attuazione delle misure	Basso					

ATTIVITA' DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA ATTUAZIONE DELLE MISURE

La verifica può essere condotta come segue:

1- Esclusione dalle commissioni di gara e dai compiti di segretario per coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: l'accertamento sui precedenti penali avviene mediante acquisizione d'ufficio ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato ex art. 46 D.P.R. n. 445 del 2000 (art. 20 d.lgs. n. 39 del 2013)

n.	Processo	Descrizione del processo			Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio			Misure	Tempi di attuazione	Area/ufficio responsabile del processo
		Input	Attività	Output		Valutazione del rischio	Valutazione complessiva	Motivazione			

2- ~~Il~~ monitoraggio dei procedimenti ricadenti nell'area, mediante controllo a campione, verificando tra l'altro:

- a) il rispetto della separazione tra responsabile del procedimento e responsabile dell'istruttoria ove possibile. In effetti, considerate le ridotte dimensioni dell'Ente, può accadere che in particolari casi, generalmente riconducibili all'assenza di personale (ferie o altri istituti), le due figure necessariamente debbano coincidere;
- b) il dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi;
- c) il principio della rotazione dei contraenti;
- d) l'acquisizione del CIG;
- e) l'effettuazione degli avvisi di pubblicazione, laddove previsti;
- f) analisi del valore degli appalti affidati tramite procedure non concorrenziali tenendo conto sia del numero che del valore;
- g) il ricorso alle procedure dell'OEPV (offerta economicamente più vantaggiosa) e relative modalità attuative;
- h) gli affidamenti per i quali è pervenuta una sola offerta, o vi è un numero elevato di ditte escluse;
- i) il ricorso reiterato agli stessi operatori economici;
- l) la diffusa presenza di contratti modificati per effetto delle varianti;
- m) la diffusa presenza di affidamenti interessati da proroghe;
- n) i discostamenti importanti in termini di costo e tempo di esecuzione rispetto ai contratti inizialmente aggiudicati;

3- utilizzo delle segnalazioni fatte al Responsabile di Prevenzione della Corruzione all'indirizzo: ufficio.segretario@comune.donnas.ao.it

Allegato F - Analisi e gestione del rischio

C) Area di rischio: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO IMMEDIATO E DIRETTO (AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI)

I processi analizzati in quest'area trovano disciplina nella legge e in altri atti amministrativi

n.	Processo	Descrizione del processo			Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio			Misure	Tempi di attuazione	Area/ufficio responsabile del processo
		Input	Attività	Output		Valutazione del rischio		Valutazione complessiva			
1	Autorizzazioni e all'occupazione del suolo pubblico	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio	rilascio dell'autorizzazione	Alterazione del corretto svolgimento del procedimento - mancato rispetto dei tempi - non adeguata istruttoria - mancato svolgimento dei controlli	livello di discrezionalità	Basso	Basso	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.	- Obbligo di adeguata istruttoria e di motivazione del provvedimento - Distinzione tra resp. istruttoria e resp. procedimento - Rispetto codice di comportamento e indicazioni in materia di conflitto d'interessi - Misure di trasparenza ex DLgs 33/2013	Area tecnica/ufficio edilizia privata
					presenza interessi esterni e rilevanza economica	Basso					
					presenza di precedenti eventi corruttivi o reclami	Basso					
					opacità del processo decisionale	Basso					
					grado di attuazione delle misure	Basso					
2	Pratiche anagrafiche/ stato civile/elettorale	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio	iscrizione, annotazione, cancellazione, ecc.	Alterazione del corretto svolgimento del procedimento - mancato rispetto dei tempi - non adeguata istruttoria - mancato svolgimento dei controlli	livello di discrezionalità	Basso	Basso	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.	- Obbligo di adeguata istruttoria e di motivazione del provvedimento - Distinzione tra resp. istruttoria e resp. procedimento - Rispetto codice di comportamento e indicazioni in materia di conflitto d'interessi - Misure di trasparenza ex DLgs 33/2013	Area amministrativa/ufficio servizi demografici
					presenza interessi esterni e rilevanza economica	Basso					
					presenza di precedenti eventi corruttivi o reclami	Basso					
					opacità del processo decisionale	Basso					
					grado di attuazione delle misure	Basso					
3	Servizi scolastici (mensa/dopo scuola)	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio	accoglimento / rigetto della domanda	violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte	livello di discrezionalità	Basso	Basso	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.	- Distinzione tra resp. istruttoria e resp. procedimento - Rispetto codice di comportamento e indicazioni in materia di conflitto d'interessi - Misure di trasparenza ex DLgs 33/2013	Area amministrativa/ufficio servizi all'utenza
					presenza interessi esterni e rilevanza economica	Basso					
					presenza di precedenti eventi corruttivi o reclami	Basso					
					opacità del processo decisionale	Basso					
					grado di attuazione delle misure	Basso					
4	Gestione cimiteriale	domanda dell'interessato	selezione e assegnazione	concessione	violazione delle norme per interesse/utilità di parte	livello di discrezionalità	Basso	Basso	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.	- Obbligo di adeguata istruttoria e di motivazione del provvedimento - Distinzione tra resp. istruttoria e resp. procedimento - Rispetto codice di comportamento e indicazioni in materia di conflitto d'interessi - Misure di trasparenza ex DLgs 33/2013	Area amministrativa/Area tecnica
					presenza interessi esterni e rilevanza economica	Basso					
					presenza di precedenti eventi corruttivi o reclami	Basso					
					opacità del processo decisionale	Basso					
					grado di attuazione delle misure	Basso					

ATTIVITA' DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA ATTUAZIONE DELLE MISURE

In tale area il rischio dell'evento si colloca ad un livello di addetto e solo in casi residuali a livello di posizione organizzativa.

Tale rilievo porta a ritenere che il controllo gerarchico e l'utilizzo delle segnalazioni debbano ritenersi i principali strumenti di controllo.

Ciò posto, tale verifica può essere condotta come segue:

1- monitoraggio a campione dei procedimenti ricadenti nell'area, verificando tra l'altro:

- a) l'istruttoria;
- b) il dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi;
- c) il rispetto dei tempi previsti dagli standard approvati dal Comune;

2- utilizzo delle segnalazioni fatte al Responsabile di Prevenzione della Corruzione all'indirizzo: ufficio.segretario@comune.donnas.ao.it

Allegato F - Analisi e gestione del rischio

D) Area di rischio: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON DI EFFETTO ECONOMICO IMMEDIATO E DIRETTO (CONTRIBUTI)

Il processo analizzato in quest'area trova puntuale disciplina nel Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari nonché per l'attribuzione di vantaggi economici, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 24/08/2011.

n.	Processo	Descrizione del processo			Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio			Misure	Tempi di attuazione	Area/ufficio responsabile del processo	
		Input	Attività	Output		Valutazione del rischio		Valutazione complessiva				Motivazione
1	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	domanda dell'interessato	esame secondo i regolamenti dell'ente	concessione/diniego	violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte - non corretta istruttoria - assenza di controlli - mancata esplicitazione criteri di valutazione con rischio di disparità di trattamento e difetto trasparenza	livello di discrezionalità	Medio	Basso	Il processo presenta margini di discrezionalità, mitigati tuttavia dalla predeterminazione di criteri. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono, in genere, di valore contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.	- Rispetto del regolamento contributi dell'ente - Obbligo di adeguata istruttoria e di motivazione del provvedimento - Distinzione tra resp. istruttoria e resp. procedimento - Rispetto codice di comportamento e indicazioni in materia di conflitto d'interessi - Misure di trasparenza ex DLgs 33/2013	Immediato	Area amministrativa: ufficio segreteria/ Ufficio tributi/ Ufficio servizi all'utenza
						presenza interessi esterni e rilevanza economica	Medio					
						presenza di precedenti eventi corruttivi o reclami	Basso					
						opacità del processo decisionale	Basso					
						grado di attuazione delle misure	Basso					

ATTIVITA' DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA ATTUAZIONE DELLE MISURE

In tale area il rischio dell'evento si colloca ad un livello di addetto e solo in casi residuali a livello di posizione organizzativa.

Tale rilievo porta a ritenere che il controllo gerarchico e l'utilizzo delle segnalazioni debbano ritenersi i principali strumenti di controllo.

La verifica può essere condotta come segue:

1- monitoraggio a campione dei procedimenti ricadenti nell'area, verificando tra l'altro:

- a) verifica della conformità dell'istruttoria alle disposizioni normative;
- b) verifica del dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi;
- c) il rispetto dei tempi previsti dagli standard approvati dal Comune;

2- utilizzo delle segnalazioni fatte al Responsabile di Prevenzione della Corruzione all'indirizzo: ufficio.segretario@comune.donnas.ao.it

Allegato F - Analisi e gestione del rischio

E) Area di rischio: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

n.	Processo	Descrizione del processo			Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio			Misure	Tempi di attuazione	Area/ufficio responsabile del processo	
		Input	Attività	Output		Valutazione del rischio		Valutazione complessiva				Motivazione
1	Gestione ordinaria della entrate	iniziativa d'ufficio	registrazione dell'entrata	accertamento dell'entrata e riscossione	violazione delle norme -mancato incasso	livello di discrezionalità	Basso	Basso		- Adozione di comportamenti uniformi - Obbligo di adeguata istruttoria e di motivazione del provvedimento - Distinzione tra resp. istruttoria e resp. procedimento -Rispetto codice di comportamento e indicazioni in materia di conflitto d'interessi - Misure di trasparenza ex DLgs 33/2013	Immediato	Area finanziaria/agenti contabili
						presenza interessi esterni e rilevanza economica	Medio					
						presenza di precedenti eventi corruttivi o reclami	Basso					
						opacità del processo decisionale	Basso					
						grado di attuazione delle misure	Basso					
2	Gestione ordinaria delle spese di bilancio	determinazione di impegno	registrazione dell'impegno contabile	liquidazione e pagamento della spesa	violazione di norme - mancato rispetto tempi di pagamento	livello di discrezionalità	Basso	Basso		- Adozione di comportamenti uniformi - Obbligo di adeguata istruttoria e di motivazione del provvedimento - Distinzione tra resp. istruttoria e resp. procedimento -Rispetto codice di comportamento e indicazioni in materia di conflitto d'interessi - Misure di trasparenza ex DLgs 33/2013	Immediato	Area finanziaria
						presenza interessi esterni e rilevanza economica	Basso					
						presenza di precedenti eventi corruttivi o reclami	Basso					
						opacità del processo decisionale	Basso					
						grado di attuazione delle misure	Basso					
3	Tributi locali (IMU, addizionale IRPEF, ecc.)	iniziativa d'ufficio	quantificazione e provvedimento di riscossione	riscossione	Violazione di norme - omissione controlli	livello di discrezionalità	Basso	Basso	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti. I pagamenti avvengono tutti entro i trenta giorni	- Obbligo di adeguata istruttoria e di motivazione del provvedimento - Distinzione tra resp. istruttoria e resp. procedimento -Rispetto codice di comportamento e indicazioni in materia di conflitto d'interessi - Misure di trasparenza ex DLgs 33/2013	Immediato	Area amministrativa/Ufficio tributi
						presenza interessi esterni e rilevanza economica	Medio					
						presenza di precedenti eventi corruttivi o reclami	Basso					
						opacità del processo decisionale	Basso					
						grado di attuazione delle misure	Basso					
4	contratti attivi	iniziativa d'ufficio/iniziativa di parte	selezione	contratto	mancata esplicitazione criteri di valutazione con rischio di disparità di trattamento e difetto trasparenza - discrezionalità nell'attività di stima del canone	livello di discrezionalità	Medio	Basso		- Obbligo di adeguata istruttoria e di motivazione del provvedimento - Distinzione tra resp. istruttoria e resp. procedimento -Rispetto codice di comportamento e indicazioni in materia di conflitto d'interessi - Misure di trasparenza ex DLgs 33/2013	Immediato	Area amministrativa/Ufficio segreteria
						presenza interessi esterni e rilevanza economica	Medio					
						presenza di precedenti eventi corruttivi o reclami	Basso					
						opacità del processo decisionale	Basso					
						grado di attuazione delle misure	Basso					
5	concessione utilizzi di breve durata di immobili comunali	iniziativa di parte	istruttoria	provvedimento di concessione o diniego	violazione delle norme	livello di discrezionalità	Medio	Basso		- Rispetto dei regolamenti dell'ente - Obbligo di adeguata istruttoria e di motivazione del provvedimento - Distinzione tra resp. istruttoria e resp. procedimento -Rispetto codice di comportamento e indicazioni in materia di conflitto d'interessi - Misure di trasparenza ex DLgs 33/2013	Immediato	Area amministrativa/Ufficio servizi all'utenza
						presenza interessi esterni e rilevanza economica	Medio					
						presenza di precedenti eventi corruttivi o reclami	Basso					
						opacità del processo decisionale	Basso					
						grado di attuazione delle misure	Basso					

n.	Processo	Descrizione del processo			Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio			Misure	Tempi di attuazione	Area/ufficio responsabile del processo
		Input	Attività	Output		Valutazione del rischio	Valutazione complessiva	Motivazione			

ATTIVITA' DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA ATTUAZIONE DELLE MISURE

La verifica può essere condotta come segue:

1- monitoraggio a campione dei procedimenti ricadenti nell'area, verificando tra l'altro:

- a) verifica della conformità dell'istruttoria alle disposizioni normative e regolamentari interne;
- b) rispetto delle procedure del codice del contribuente;
- c) verifica dei tempi di pagamento;
- d) verifica del dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi;

2- utilizzo delle segnalazioni fatte al Responsabile di Prevenzione della Corruzione all'indirizzo: ufficio.segretario@comune.donnas.ao.it

Allegato F - Analisi e gestione del rischio

F) Area di rischio: CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI

n.	Processo	Descrizione del processo			Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio			Misure	Tempi di attuazione	Area/ufficio responsabile del processo
		Input	Attività	Output		Valutazione del rischio		Valutazione complessiva			
1	Accertamenti e verifiche dei tributi locali	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	emissione atto di accertamento	omessa verifica per interesse o inerzia	livello di discrezionalità	Basso	Basso	<ul style="list-style-type: none"> - Determinazione di comportamenti uniformi e adozione atti di indirizzo programmatori per le verifiche - Obbligo di adeguata istruttoria e di motivazione del provvedimento - Distinzione tra resp. istruttoria e resp. procedimento - Rispetto codice di comportamento e indicazioni in materia di conflitto d'interessi - Formazione tecnico giuridica del personale 	Immediato	Area amministrativa/ufficio tributi
						presenza interessi esterni e rilevanza economica	Medio				
						presenza di precedenti eventi corruttivi o reclami	Basso				
						opacità del processo decisionale	Basso				
						grado di attuazione delle misure	Basso				
2	Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata (abusivi)	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione / ordinanza di demolizione	omessa verifica per interesse o inerzia	livello di discrezionalità	Basso	Basso	<ul style="list-style-type: none"> - Determinazione di comportamenti uniformi e adozione atti di indirizzo programmatori per le verifiche - Obbligo di adeguata istruttoria e di motivazione del provvedimento - Distinzione tra resp. istruttoria e resp. procedimento - Rispetto codice di comportamento e indicazioni in materia di conflitto d'interessi - Formazione tecnico giuridica del personale 	Immediato	Area tecnica/Ufficio edilizia privata
						presenza interessi esterni e rilevanza economica	Medio				
						presenza di precedenti eventi corruttivi o reclami	Basso				
						opacità del processo decisionale	Basso				
						grado di attuazione delle misure	Basso				
3	Vigilanza sulla circolazione e la sosta	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	omessa verifica per interesse o inerzia	livello di discrezionalità	Basso	Basso	<ul style="list-style-type: none"> - Determinazione di comportamenti uniformi e adozione atti di indirizzo programmatori per le verifiche - Obbligo di adeguata istruttoria e di motivazione del provvedimento - Distinzione tra resp. istruttoria e resp. procedimento - Rispetto codice di comportamento e indicazioni in materia di conflitto d'interessi - Formazione tecnico giuridica del personale 	Immediato	Area amministrativa/ufficio polizia locale
						presenza interessi esterni e rilevanza economica	Basso				
						presenza di precedenti eventi corruttivi o reclami	Basso				
						opacità del processo decisionale	Medio				
						grado di attuazione delle misure	Basso				
4	Vigilanza e verifiche su mercati ed ambulanti	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	omessa verifica per interesse o inerzia	livello di discrezionalità	Basso	Basso	<ul style="list-style-type: none"> - Determinazione di comportamenti uniformi e adozione atti di indirizzo programmatori per le verifiche - Obbligo di adeguata istruttoria e di motivazione del provvedimento - Distinzione tra resp. istruttoria e resp. procedimento - Rispetto codice di comportamento e indicazioni in materia di conflitto d'interessi - Formazione tecnico giuridica del personale 	Immediato	Area amministrativa/ufficio polizia locale
						presenza interessi esterni e rilevanza economica	Medio				
						presenza di precedenti eventi corruttivi o reclami	Basso				
						opacità del processo decisionale	Basso				
						grado di attuazione delle misure	Basso				
5	Controlli sull'uso del territorio	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	omessa verifica per interesse o inerzia	livello di discrezionalità	Basso	Basso	<ul style="list-style-type: none"> - Determinazione di comportamenti uniformi e adozione atti di indirizzo programmatori per le verifiche - Obbligo di adeguata istruttoria e di motivazione del provvedimento - Distinzione tra resp. istruttoria e resp. procedimento - Rispetto codice di comportamento e indicazioni in materia di conflitto d'interessi - Formazione tecnico giuridica del personale 	Immediato	Area amministrativa/ufficio polizia locale
						presenza interessi esterni e rilevanza economica	Basso				
						presenza di precedenti eventi corruttivi o reclami	Basso				
						opacità del processo decisionale	Basso				
						grado di attuazione delle misure	Basso				

Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. L'attività è per lo più stabilita nei documenti programmatori dell'Ente (performance)

n.	Processo	Descrizione del processo			Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio			Misure	Tempi di attuazione	Area/ufficio responsabile del processo	
		Input	Attività	Output		Valutazione del rischio		Valutazione complessiva				Motivazione
6	Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	omessa verifica per interesse o inerzia	livello di discrezionalità	Basso	Basso		- Determinazione di comportamenti uniformi e adozione atti di indirizzo programmatori per le verifiche - Obbligo di adeguata istruttoria e di motivazione del provvedimento - Distinzione tra resp. istruttoria e resp. procedimento - Rispetto codice di comportamento e indicazioni in materia di conflitto d'interessi - Formazione tecnico giuridica del personale	Immediato	Area amministrativa/Ufficio polizia locale
						presenza interessi esterni e rilevanza economica	Medio					
						presenza di precedenti eventi corruttivi o reclami	Basso					
						opacità del processo decisionale	Basso					
						grado di attuazione delle misure	Basso					
7	Gestione delle sanzioni per violazione del Codice della strada	iniziativa d'ufficio	registrazione dei verbali delle sanzioni levate e riscossione	accertamento dell'entrata e riscossione	violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi	livello di discrezionalità	Basso	Basso		- Determinazione di comportamenti uniformi e adozione atti di indirizzo programmatori per le verifiche - Obbligo di adeguata istruttoria e di motivazione del provvedimento - Distinzione tra resp. istruttoria e resp. procedimento - Rispetto codice di comportamento e indicazioni in materia di conflitto d'interessi - Formazione tecnico giuridica del personale	Immediato	Area amministrativa/Ufficio polizia locale
						presenza interessi esterni e rilevanza economica	Basso					
						presenza di precedenti eventi corruttivi o reclami	Basso					
						opacità del processo decisionale	Basso					
						grado di attuazione delle misure	Basso					

ATTIVITA' DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA ATTUAZIONE DELLE MISURE

In tale area il rischio dell'evento si colloca ad un livello di addetto e solo in casi residuali a livello di posizione organizzativa.

Tale rilievo porta a ritenere che il controllo gerarchico e l'utilizzo delle segnalazioni debbano ritenersi i principali strumenti di controllo.

La verifica può essere condotta come segue:

1- monitoraggio a campione dei procedimenti ricadenti nell'area, verificando tra l'altro:

- a) verifica della conformità dell'istruttoria alle disposizioni normative;
- b) rispetto delle procedure del codice del contribuente;
- c) rispetto degli indirizzi dati in ordine al controllo;
- d) verifica del dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi;

Allegato F - Analisi e gestione del rischio

G) Area di rischio: INCARICHI E NOMINE

L'attribuzione di incarichi trova disciplina specifica nel disciplinare degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 43 in data 06/05/2019 e dalla Legge regionale 28 aprile 1998, n. 18, recante "Norme per il conferimento di incarichi a soggetti esterni all'Amministrazione regionale, per la costituzione di organi collegiali non permanenti, per l'organizzazione e la partecipazione a manifestazioni pubbliche e per azioni promozionali e pubblicitarie".

n.	Processo	Descrizione del processo			Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio			Misure	Tempi di attuazione	Area/ufficio responsabile del processo	
		Input	Attività	Output		Valutazione del rischio		Valutazione complessiva				Motivazione
1	Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni.	bando / avviso	esame dei curricula sulla base della regolamentazione e dell'ente	decreto di nomina	violazione dei limiti in materia di inconfiribilità e conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità - Discrezionalità e assenza di trasparenza nell'individuazione dei criteri	livello di discrezionalità	Medio	Basso	Il rischio è mitigato dalla scarsa rilevanza delle fattispecie che si possono riscontrare in concreto	- Determinazione indirizzi al Sindaco per l'individuazione di rappresentanti presso enti e associazioni - Misure di trasparenza ex DLgs 33/2013	Immediato	Area amministrativa/ ufficio segreteria
						presenza interessi esterni e rilevanza economica	Basso					
						presenza di precedenti eventi corruttivi o reclami	Basso					
						opacità del processo decisionale	Basso					
						grado di attuazione delle misure	Basso					

ATTIVITA' DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA ATTUAZIONE DELLE MISURE

La verifica può essere condotta come segue:

1- monitoraggio a campione dei procedimenti ricadenti nell'area, verificando tra l'altro:

- a) verifica della conformità dell'istruttoria alle disposizioni normative;
- b) verifica del dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi;

2- utilizzo delle segnalazioni fatte al Responsabile di Prevenzione della Corruzione all'indirizzo: ufficio.segretario@comune.donnas.ao.it

Allegato F - Analisi e gestione del rischio

H) Area di rischio: AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

n.	Processo	Descrizione del processo			Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio			Misure	Tempi di attuazione	Area/ufficio responsabile del processo	
		Input	Attività	Output		Valutazione del rischio		Valutazione complessiva				Motivazione
1	Conferimento incarico a legale	iniziativa d'ufficio	selezione	affidamento incarico	Mancanza di trasparenza nei criteri di scelta	livello di discrezionalità	Medio	Basso	Attività pressoché inesistente sulla base dei dati degli ultimi decenni	- Richiesta e verifica dei curricula dei soggetti incaricati - Obbligo di adeguata istruttoria e di motivazione del provvedimento - Distinzione tra resp. istruttoria e resp. procedimento - Rispetto codice di comportamento e indicazioni in materia di conflitto d'interessi - Misure di trasparenza ex DLgs 33/2013	Immediato	Area amministrativa/ Area tecnica
						presenza interessi esterni e rilevanza economica	Medio					
						presenza di precedenti eventi corruttivi o reclami	Basso					
						opacità del processo decisionale	Basso					
						grado di attuazione delle misure	Basso					

ATTIVITA' DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA ATTUAZIONE DELLE MISURE

La verifica può essere condotta come segue:

1- monitoraggio a campione dei procedimenti ricadenti nell'area, verificando tra l'altro:

- a) verifica della conformità dell'istruttoria alle disposizioni normative;
- b) verifica del dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi;

2- utilizzo delle segnalazioni fatte al Responsabile di Prevenzione della Corruzione all'indirizzo: ufficio.segretario@comune.donnas.ao.it

Allegato F - Analisi e gestione del rischio

I) Area di rischio: GOVERNO DEL TERRITORIO

n.	Processo	Descrizione del processo			Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio			Misure	Tempi di attuazione	Area/ufficio responsabile del processo	
		Input	Attività	Output		Valutazione del rischio		Valutazione complessiva				Motivazione
1	Permesso di costruire	domanda dell'interessato	istruttoria e acquisizione parere commissione edilizia	rilascio/diniego del permesso	violazione delle norme e dei tempi procedurali, conflitto di interessi	livello di discrezionalità	Medio	Basso	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti. Le regole procedurali e le misure di trattamento mitigano però il rischio.	- Esame pratiche seguendo l'ordine di arrivo - Obbligo di adeguata istruttoria e di motivazione del provvedimento - Distinzione tra resp. istruttoria e resp. procedimento - Rispetto codice di comportamento e indicazioni in materia di conflitto d'interessi - Formazione tecnico giuridica del personale	Immediato	Area tecnica/Ufficio edilizia privata
						presenza interessi esterni e rilevanza economica	Medio					
						presenza di precedenti eventi corruttivi o reclami	Basso					
						opacità del processo decisionale	Basso					
						grado di attuazione delle misure	Basso					
2	Verifica SCIA	domanda dell'interessato	istruttoria	silenzio assenso/provvedimento di diniego	violazione delle norme, conflitto di interessi	livello di discrezionalità	Basso	Basso	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti. Le regole procedurali e le misure di trattamento mitigano però il rischio.	- Esame pratiche seguendo l'ordine di arrivo - Obbligo di adeguata istruttoria e di motivazione del provvedimento - Distinzione tra resp. istruttoria e resp. procedimento - Rispetto codice di comportamento e indicazioni in materia di conflitto d'interessi - Formazione tecnico giuridica del personale	Immediato	Area tecnica/Ufficio edilizia privata
						presenza interessi esterni e rilevanza economica	Medio					
						presenza di precedenti eventi corruttivi o reclami	Basso					
						opacità del processo decisionale	Basso					
						grado di attuazione delle misure	Basso					

ATTIVITA' DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA ATTUAZIONE DELLE MISURE

La verifica può essere condotta come segue:

1- monitoraggio a campione dei procedimenti ricadenti nell'area, verificando tra l'altro:

- a) verifica della conformità dell'istruttoria alle disposizioni normative;
- b) verifica del dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi;

2- utilizzo delle segnalazioni fatte al Responsabile di Prevenzione della Corruzione all'indirizzo: ufficio.segretario@comune.donnas.ao.it

Allegato F - Analisi e gestione del rischio

L) Area di rischio: PIANIFICAZIONE URBANISTICA

n.	Processo	Descrizione del processo			Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio			Misure	Tempi di attuazione	Area/ufficio responsabile del processo	
		Input	Attività	Output		Valutazione del rischio		Valutazione complessiva				Motivazione
1	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	iniziativa d'ufficio	stesura, adozione, pubblicazione, acquisizione di pareri di altre PA, osservazioni da privati	approvazione del documento finale	violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	livello di discrezionalità	Medio	Basso	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità. Il rischio connesso all'alta discrezionalità è comunque mitigato dalla presenza di normativa puntuale, di vincoli e dall'intervento di altri livelli territoriali enll'ambito del territorio	- Esame pratiche seguendo l'ordine di arrivo - Obbligo di adeguata istruttoria e di motivazione del provvedimento - Distinzione tra resp. istruttoria e resp. procedimento - Rispetto codice di comportamento e indicazioni in materia di conflitto d'interessi - Formazione tecnico giuridica del personale - Misure di trasparenza ex DLgs 33/2013	Immediato	Area tecnica/Ufficio edilizia privata
						presenza interessi esterni e rilevanza economica	Medio					
						presenza di precedenti eventi corruttivi o reclami	Basso					
						opacità del processo decisionale	Basso					
						grado di attuazione delle misure	Basso					
2	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa	iniziativa di parte / d'ufficio	stesura, adozione, pubblicazione, acquisizione di pareri di altre PA, osservazioni da privati	approvazione del documento finale	violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	livello di discrezionalità	Medio	Basso	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità. Il rischio connesso all'alta discrezionalità è comunque mitigato dalla presenza di normativa puntuale, di vincoli e dall'intervento di altri livelli territoriali enll'ambito del territorio	- Esame pratiche seguendo l'ordine di arrivo - Obbligo di adeguata istruttoria e di motivazione del provvedimento - Distinzione tra resp. istruttoria e resp. procedimento - Rispetto codice di comportamento e indicazioni in materia di conflitto d'interessi - Formazione tecnico giuridica del personale - Misure di trasparenza ex DLgs 33/2013	Immediato	Area tecnica/Ufficio edilizia privata
						presenza interessi esterni e rilevanza economica	Medio					
						presenza di precedenti eventi corruttivi o reclami	Basso					
						opacità del processo decisionale	Basso					
						grado di attuazione delle misure	Basso					
3	Variante urbanistica	iniziativa di parte / d'ufficio	esame da parte dell'ufficio (acquisizione pareri/nulla osta di altre PA)	approvazione del documento finale	violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	livello di discrezionalità	Medio	Basso	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità. Il rischio connesso all'alta discrezionalità è comunque mitigato dalla presenza di normativa puntuale, di vincoli e dall'intervento di altri livelli territoriali enll'ambito del territorio	- Esame pratiche seguendo l'ordine di arrivo - Obbligo di adeguata istruttoria e di motivazione del provvedimento - Distinzione tra resp. istruttoria e resp. procedimento - Rispetto codice di comportamento e indicazioni in materia di conflitto d'interessi - Formazione tecnico giuridica del personale - Misure di trasparenza ex DLgs 33/2013	Immediato	Area tecnica/Ufficio edilizia privata
						presenza interessi esterni e rilevanza economica	Medio					
						presenza di precedenti eventi corruttivi o reclami	Basso					
						opacità del processo decisionale	Basso					
						grado di attuazione delle misure	Basso					

ATTIVITA' DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA ATTUAZIONE DELLE MISURE

La verifica può essere condotta come segue:

1- monitoraggio a campione dei procedimenti ricadenti nell'area, verificando tra l'altro:

- a) verifica della conformità dell'istruttoria alle disposizioni normative;
- b) verifica annuale e analisi delle varianti adottate;
- c) verifica del dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi;

2- utilizzo delle segnalazioni fatte al Responsabile di Prevenzione della Corruzione all'indirizzo: ufficio.segretario@comune.donnas.ao.it